



# Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

## PERDONARE SETTANTA VOLTE SETTE!

Nella Bibbia, riconoscere il proprio peccato e la misericordia di Dio, da una parte, e la preghiera per ottenere il perdono e il ringraziamento, dall'altro, vanno sempre insieme. Colui che prega si rivolge a Dio per esprimere la propria riconoscenza, e ricorda i benefici già ricevuti; gli chiede di ripeterli invocando il suo aiuto in un momento di difficoltà. Ma si presenta davanti al Signore cominciando con il riconoscersi peccatore.

Ma colui che prega in questo modo non assume l'atteggiamento del peccatore schiacciato dal peso delle proprie colpe e tutto tremante sotto lo sguardo severo di un giudice minaccioso. Egli sa che il peccato è un atto di ingratitude nei riguardi di Dio, il cui amore ferito resta però intatto. Dio è sempre pronto a perdonare chiunque si rivolga a Lui con umile pentimento e con fiducia.

Ma non si può vivere davvero questa esperienza dell'infinita misericordia di Dio senza sentire il dovere di perdonare allo stesso modo i torti che ci vengono inflitti dagli altri. Come si potrebbe chiedere e ottenere il perdono divino conservando nel proprio cuore rancore verso gli altri? Proprio questo rancore diventerebbe un ostacolo che impedisce al perdono di Dio di giungere fino a noi.

Il perdono di Dio, infatti, non è solo un "condono" (la rinuncia a punirci), ma è anche guarigione che tende a far diventare il nostro cuore buono come il suo (e proprio per questo capace di condividere la gioia di Dio stesso!).

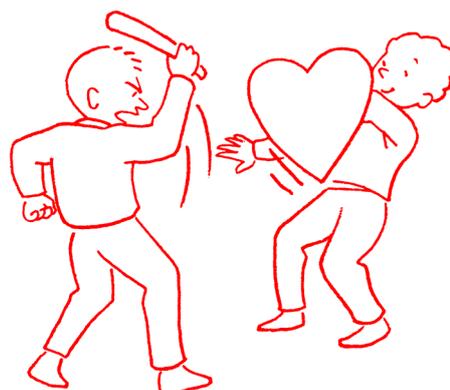
Gesù ha ricordato che i due comandamenti,

quello dell'amore di Dio e quello dell'amore del prossimo, sono legati insieme e non possono mai essere separati.

Le disposizioni che si leggono nell'Antico Testamento, chiamate legge del «tagliare» («occhio per occhio, dente per dente»), miravano ad arginare le rappresaglie e le punizioni, perché non fossero sproporzionate rispetto al danno causato.

Gesù si spinge molto al di là: prescrive di amare anche i propri nemici, di pregare per loro. I cristiani, "debitori" ai quali Dio rimette i debiti, devono perdonare sempre e incondizionatamente: «settanta volte sette». Da questo dipende la sincerità della loro appartenenza a Gesù, della Messa che celebrano, della loro preghiera davanti a Dio.

Lo Spirito Santo, che fa di noi una comunità di figli del Padre della misericordia, venga in soccorso della nostra debolezza! Allora potremo recitare con serenità, ogni giorno e al momento di ricevere nell'Eucaristia il Corpo del Signore, la preghiera che Gesù ci ha insegnato: «Padre nostro, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori!».



**BATTESIMO**

Domenica 12 Battesimo di **Rizzetto Virginia** di Davide e Prodocimo Lucia.

**GENITORI E BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE**

Domenica 20, alle ore 16,30 in chiesa parrocchiale, sono convocati i genitori dei bambini e delle bambine che si preparano alla loro prima Comunione, insieme ai loro figli e figlie, per parlare della data e delle modalità della celebrazione. È indispensabile che almeno uno dei genitori sia presente.

**ROSARIO PERPETUO**

Questa domenica, seconda del mese, alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale, **recita del Rosario a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.**

**NUOVA EDIZIONE DEL MESSALE**

È stampata una **nuova edizione del Messale**, che entro ottobre giungerà anche nelle parrocchie. Sarà obbligatorio usarlo a partire dalla Pasqua del 2021, ma si potrà usare fin da subito. Noi attenderemo eventuali disposizioni del nostro Vescovo.

Tra le altre cose **dovremo imparare il Padre nostro con la nuova traduzione** già presente nella ultima traduzione delle Scritture del 2008.

Ecco il nuovo testo, con evidenziate in maiuscolo le variazioni:

**Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come ANCHE noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE,  
ma liberaci dal male.**

**PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 14 AL 20 SETTEMBRE**

**Lunedì 14, Palse ore 8.00**

**Martedì 15, S. Giuseppe ore 19.00  
(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)**

GOBBO LUIGI E DEFUNTI GOBBO E TRUCCOLO.

DEFUNTI DI BISCONTIN MARINA.

**Mercoledì 16, Palse ore 8.00**

ANN. VLACANCIC FRANCO.

**Giovedì 17, Pieve ore 19.00**

**Venerdì 18, Palse ore 8.00**

**Sabato 19, Palse ore 19.00 Prefestiva  
(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

BISCONTIN MASSIMINO E MORAS CARMELA.

**DOMENICA 20, XXV del tempo ordinario**

**Palse ore 8.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

LUCCHESI NOÈ E GAVA ANTONIA.

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DA PERSONA DEVOTA.

**Pieve ore 9.30**

**(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)**

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

**Palse ore 11.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**